

FAME, COLERA, MIGLIAIA DI PERSONE ANCORA SENZA CASA: PADRE RICK CI RINNOVA IL SUO APPELLO



Cari Amici, la cappella del Saint Damien, danneggiata nel terremoto, non sarà riparata in segno di solidarietà, fino a quando ci saranno in Haiti dolore e morte per fame, malattie, insufficienza di aiuti. L'affresco riproduce le varie fasi degli aiuti prestati alla popolazione: salvezza dalle macerie e ricongiungimento delle famiglie, soccorsi in ospedale e distribuzione di medicine e cibo, protesi, ricostruzione, impulso a riprendere il cammino della vita, con lo sguardo rivolto al cielo con gratitudine e speranza.

Migliaia di bambini e le loro famiglie tuttora soffrono la fame e possono essere salvati con il vostro aiuto dal colera, che ancora provoca migliaia di vittime. Non abbandoniamoli! In un anno abbiamo assistito 20.000 persone presso il nostro centro di reidratazione Santa Filomena.

Con 35 euro possiamo salvare una vita di un bambino, o di una mamma, o di un papà con flebo e liquidi reidratanti. Credo sarete d'accordo con me che ne vale la pena. Aiutateci!

Padre Rick Frechette



Mariavittoria nell'ospedale dei malati di colera Santa Filomena realizzato da Padre Rick grazie alla Fondazione Francesca Rava.

"Sono stata in dicembre in Haiti per vedere con i miei occhi, anche da parte vostra, gli incredibili traguardi raggiunti insieme, nell'assistenza sanitaria, nell'educazione, nella formazione professionale e ho percepito ancora una volta che la determinazione e la serietà del nostro e vostro impegno sono capaci di produrre veri e propri, piccoli grandi miracoli.

La situazione di emergenza in Haiti, nonostante non se ne parli più, è ancora quotidiana. Con il vostro aiuto ogni giorno potremo continuare a fare la differenza nella vita di migliaia di bambini! Nonostante il periodo non sia dei più facili anche qui, occorre ricordarsi che c'è chi sta molto peggio di noi perché in Haiti ancora si muore di fame e fare del bene porta bene...

Auguri di Buon Anno a tutte le vostre famiglie."



Presidente

25 ANNI DI LAVORO IN HAITI, 2 DAL TERREMOTO, MAI COME ORA IL NOSTRO AIUTO È INDISPENSABILE!

15 PARTI AL GIORNO AL ST. DAMIEN NEL REPARTO MATERNITÀ REALIZZATO CON GLI AIUTI ITALIANI

Aiutateci in questo importante progetto che salva ogni anno migliaia di mamme e i loro bambini.

Dall'apertura del reparto Maternità al Saint Damien nell'emergenza terremoto di due anni fa, **tanto lavoro è stato fatto con il vostro aiuto**. Abbiamo attrezzato e arredato il reparto, che oggi conta su 42 letti e 5 postazioni parto, grazie all'invio di interi container dall'Italia, e formato lo staff perché possa raggiungere una preparazione da "primo mondo". Abbiamo **completato le opere murarie delle 2 nuove sale operatorie** (sinora in condivisione con quelle pediatriche del Saint Damien) e ogni giorno assistiamo 15 parti, moltissimi di gravidanze patologiche: il reparto è diventato rapidamente il centro di riferimento per la patologia della gravidanza e ciò consente di salvare migliaia di vite.

L'accesso è gratuito abbiamo bisogno del vostro aiuto per continuare a sostenere il reparto! E vi chiediamo di aiutarci a sostenere il completamento delle attrezzature!



Francesca Di Cosmo, ostetrica, volontaria per un anno al Saint Damien.



Martina Colombari al Saint Damien, Giugno 2011.



TESTIMONIANZA DEL PROF. ENRICO FERRAZZI, PRIMARIO ALL'OSPEDALE BUZZI DI MILANO, VOLONTARIO DELLA FONDAZIONE E COORDINATORE DEL PROGETTO MATERNITA' AL SAINT DAMIEN

"Il modello perseguito da Padre Rick in Haiti è quello di realizzare con professionisti, infermieri, tecnici, ausiliari haitiani una sanità di qualità per dimostrare



il Professor Ferrazzi al St. Damien docente al corso della Società Internazionale di Ecografia.

concretamente a cosa può aspirare il paese e assieme a questo, dare salute e accesso alle migliori cure alla popolazione.

Avere costruito in 12 mesi un percorso nascita per gravidanze a rischio e per neonati patologici che serve oltre 4000 gravide e 500 neonati patologici all'anno è una straordinaria emozione che vivono tutti i professionisti che hanno partecipato a questa impresa. Questa opera è giustamente un orgoglio della Fondazione Francesca Rava che ha consentito quello che all'alba del terremoto

del 2010, dopo il primo taglio cesareo nella sala operatoria mobile della Protezione civile che aveva la sua base al Saint Damien, sembrava solo un sogno.

Il reparto della High risk maternity and Neonatology rappresenta oggi in Haiti un modello e un punto di riferimento: dalla fase di emergenza gestita con personale medico italiano a cui l'Ospedale Buzzi di Milano ha dato un grande contributo, si è passati alla fase di affiancamento e oggi a quella della totale autonomia dove il contributo italiano sono il coordinamento e organizzazione di corsi di formazione specialistica con docenti italiani e americani sotto l'egida di Società Scientifiche Internazionali, che coinvolgono assieme al St. Damien altri ospedali della capitale, e stage di miglioramento del personale haitiano presso ospedali italiani, in particolare per la Maternità l'Ospedale Buzzi.

*Mentre scrivo queste parole sintetiche fatico a non sentire le emozioni che ho vissuto. Il ricordo della madre che mi sorride abbracciando la neonata Azzurra, al risveglio dal coma dopo il cesareo, il primo fatto al Saint Damien dopo il terremoto, eseguito in emergenza per un grave patologia coagulativa e ipertensiva, è forse il dono più grande ricevuto in tutti questi anni di professione dedicata alle gravidanze con patologie. **C'è ancora tanto da fare, aiutateci!"***

DAI IL TUO CONTRIBUTO PER:

- REALIZZAZIONE DI 2 SALE OPERATORIE MATERNITA (impianto elettrico, impianto gas medicali)
- ATTREZZATURE MANCANTI (lampade scialitiche, apparecchi per monitor, letto operatorio, sistema anestesia, etc)
- 4 NUOVE POSTAZIONI PARTO

GRAZIE AGLI AIUTI ITALIANI UNA NEONATOLOGIA DA "PRIMO MONDO" PER SALVARE MIGLIAIA DI BAMBINI

Aiutateci a completare il reparto con le attrezzature salvavita mancanti, servono ancora 2 incubatrici e 3 isole neonatali.

Siamo felici con il vostro aiuto, di aver dotato l'Ospedale Pediatrico St. Damien di un reparto Neonatologia, unica in Haiti con i suoi 32 posti letto e isole neonatali, dove ogni giorno si dona a tanti neonati prematuri o con patologie concreta speranza di cura e salvezza. Nel mese di Novembre il dr. Dall'Amico direttore sanitario del St. Damien, ha avviato l'attività delle 2 nuove sale di Patologia Neonatale, con le attrezzature acquistate e giunte dall'Italia.

Un grazie speciale a Mediafriends - fabbrica del sorriso, Fondazione De Agostini, BNL e GFH Foundation .



il dott. Roberto Dall'Amico, direttore sanitario del Saint Damien in riunione con le neonatologhe dell'ospedale.



TESTIMONIANZA DELLA DOTT.SSA GAIA FRANCESCATO - VOLONTARIA, NEONATOLOGA DALL'OSPEDALE DEL PONTE DI VARESE

"Non si può dire che sia uscita molto dall'ospedale, però le poche volte che mi sono trovata in città lo scorso novembre ho notato un



processo di ricostruzione che si può solo definire embrionale. Ho riscontrato invece un incredibile progresso nell'ospedale Saint Damien, nei reparti di Maternità e Neonatologia in particolare. Medici ed infermiere haitiane che hanno potuto essere formate in Italia all'Ospedale del Ponte di Varese e il Bambin Gesù di Roma, nell'ambito di un lungo processo di formazione in neonatologia organizzati dalla Fondazione, sono entusiaste di poter ora assistere i neonati con maggiori risorse e competenze. Una donna di 37 anni alla sua prima gravidanza doveva partorire al settimo mese un piccolino che doveva pesare più o meno un chilo.

Prima del parto, necessario per salvaguardare la stessa salute della mamma, siamo andate a spiegarle che il neonato era molto piccolo, e che non sapevamo se ce l'avrebbe fatta. Lei ha continuato a dire "certo che ce la fa, quando nasce, voi lo curate e lui ce la fa".



Mariavittoria con le Dottoresse Antoine e Nazaire formate al Bambin Gesù la scorsa estate

Tutte le madri del mondo, desiderano una sola cosa: la salvezza del proprio figlio. Cercare di aiutarle, è il lavoro più gratificante del mondo. In un paese come Haiti è ancora molto raro poter ottenere questo risultato. Ma grazie al Saint Damien questo sogno si sta realizzando. E questa storia ha un lieto fine, perché il bambino ha combattuto con forza come solo i bambini haitiani sanno fare, e io stessa l'ho visto respirare da solo, rispondere bene alle cure e succhiare il latte. Certo ancora molto c'è da fare, ma un risultato grande già lo si legge negli occhi di queste donne. Abbiamo bisogno del vostro aiuto per sostenere il reparto e completare le attrezzature salvavita!"

INAUGURATE IN HAITI LE NUOVE SCUOLE DI STRADA SAINT FRANCOIS E SAINT JOSEPH!

Mattone su mattone con voi stiamo dando sopravvivenza e un futuro a migliaia di bambini!

I bei canti e balli organizzati dai bambini, hanno festeggiato in Haiti il 2 Dicembre l'apertura della Scuola Saint Joseph a Petit Place Cazeau e della Scuola Saint Francois a Cité Soleil, che accolgono rispettivamente 460 e 350 bambini restituendo ai bambini di questo poverissimo quartiere le scuole crollate nel terremoto del 2010. Presenti a tagliare il nastro con Padre Rick e Mariavittoria, l'Ing. Pedercini, Luigi Moretti e Rolando Giombelli, rappresentanti dei **Rotary Italia 2050 e 2060** che hanno sostenuto la realizzazione delle 2 scuole. Le 2 Scuole sono antisismiche, con fondamenta in cemento, costruite grazie ai materiali di carpenteria e pannelli prefabbricati giunti dall'Italia. A questi due importanti progetti hanno contribuito anche per St. Francois, **Banca Generali** e per St. Joseph **Fondazione CRT** e un donatore privato.

Sono già in partenza dall'Italia le carpenterie per la costruzione della prossima nuova scuola Saint Elizabeth e per la nuova scuola St. Joanne per i bambini sordi o ciechi, che saranno costruite anche con i mattoni prodotti dai ragazzi che lavorano a Francsville – città dei mestieri e innalzate sui terreni acquistati con le vostre donazioni.



Il messaggio di ringraziamento di uno dei bambini a nome dei piccoli 350 studenti della Scuola Saint Francois.



Mariavittoria e Padre Rick tagliano il nastro della Scuola Saint Francois in compagnia degli amici del Rotary.



LAVORI IN CORSO: METTI IL TUO MATTONE! Ultimati i lavori della Scuola Father Wasson Angels of Light a Tabarre! Stiamo attrezzando la scuola con banchi e lavagne per dare accesso quanto prima agli 800 studenti che ora studiano in containers e tende. La scuola costituisce il primo modulo del nuovo orfanotrofio per accogliere i bambini rimasti soli o in disperato bisogno a seguito del terremoto, temporaneamente ospitati nel Foyer Saint Louis.





L'ingresso della Scuola Saint Francois a Cité Soleil, realizzata grazie a Rotary 2050-2060 e Banca Generali.



I bambini festeggiano l'inaugurazione nel cortile della Scuola.



Il discorso e la benedizione di Padre Rick con il corpo docente.



L'ingresso della Scuola Saint Joseph a Petit Place Caseau, dipinto da uno dei ragazzi di Padre Rick, realizzata grazie a Rotary 2050-2060, Fondazione CRT e il sig. Emilio Bossi.



Un momento della cerimonia di inaugurazione della Scuola Saint Joseph.



La Scuola Saint Joseph accoglie 460 bambini.

ANDARE A SCUOLA IN HAITI VUOL DIRE SOPRAVVIVERE PERCHÈ A SCUOLA SI MANGIA ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO: CON 50€ DONI 1 PASTO COMPLETO PER 1 CLASSE DI UNA SCUOLA DI STRADA PER 1 MESE

HAITI, FORS LAKAY: CONSEGNATE LE CHIAVI DELLE PRIME 40 CASETTE E APERTO L'OSPEDALE SAINT MARIE NELLA POVERISSIMA CITÈE SOLEIL!

Abbiamo bisogno del vostro urgente aiuto per costruire 150 casette per dare un tetto a tanti altri bambini e dobbiamo costruire 3 nuovi Centri Internet per la formazione a distanza dei ragazzi e dei bambini di Citée Soleil.

Fors Lakay significa "la forza della casa, della famiglia": Padre Rick ha dato questo nome al progetto di ricostruzione del poverissimo quartiere della capitale di Haiti Port au Prince, Citée Soleil.

La costruzione è stata realizzata in fretta, con il lavoro della gente del quartiere: l'Ospedale St. Marie è già provvisoriamente operativo in attesa delle attrezzature. Un ringraziamento speciale agli sposi Albertina ed Alessandro che hanno contribuito con i loro ospiti a questo importante progetto dedicando la loro lista nozze. Con grande commozione Mariavittoria Rava ha tagliato il 3 Dicembre il nastro e consegnato le chiavi delle prime 30 casette ad altrettante fami-

glie che hanno lasciato finalmente le baracche tra il fango in cui hanno vissuto sinora. Stanno per essere completate e consegnate altre 10 casette. Padre Rick ha consegnato 10 casette anche a Wharf Jeremy, degradatissimo quartiere del porto.

Un ringraziamento particolare all'azienda **Boccadamo** che con l'iniziativa "**TooBe**" ha donato le prime 40 casette andando a costituire la "Rue Boccadamo".

Il progetto prevede la realizzazione di 200 casette. Grazie alle aziende Global Tube, Siram, MF Honyvem, SKS 365 Group che in occasione del Natale hanno rinunciato alle strenne natalizie per sostenere ciascuna la costruzione di una o più casette.



Padre Rick consegna le chiavi di una casetta al nuovo proprietario.



Mariavittoria nella baracca di una delle famiglie che hanno ricevuto la nuova casetta.



Inaugurazione e consegna delle casette alle famiglie di Citée Soleil lo scorso 3 dicembre. Il discorso di Padre Rick e l'orchestra di Citée Soleil contro la violenza.



Il taglio del nastro di una delle 10 casette donate alle famiglie del poverissimo quartiere del porto, Wharf Jeremy, adiacente a Citée Soleil.



Citée Soleil dall'alto: una distesa di baracche dove vivono centinaia di migliaia di bambini senza scuola e assistenza medica, senza acqua e cibo.



Dicembre 2011: Mariavittoria a Cité Soleil a fianco delle nuove casette costruite per questa poverissima comunità grazie alle donazioni italiane.



L'Ospedale per famiglie Saint Marie dedicato a Maria Stella Maris, perchè sorge sulla costa, assisterà 30.000 persone l'anno.



Padre Rick in ambulatorio presso l'ospedale per famiglie Saint Marie ancora da completare ma già operativo.



Mariavittoria con i ragazzi dell'Internet Center Ti Haiti, uno dei primi 3 realizzati nel progetto Fors Lakay (totale previsti 6).



Roseline con i bambini delle scuole di strada in visita a Francisville – città dei mestieri dove sono prodotti i mattoni usati nel progetto Fors Lakay.

DONA CON 5.000€ UNA CASETTA!

FRANCISVILLE - CITTÀ DEI MESTIERI: APERTO IL RISTORANTE-SCUOLA, PER FORMARE TANTI RAGAZZI IN HAITI COME CUOCHI E CAMERIERI

Francisville dà formazione professionale, crea posti di lavoro e produce beni e servizi per salvare migliaia di bambini.

Servire buon cibo, introdurre in Haiti nuove ricette per una corretta nutrizione, insegnare il mestiere di cuoco, cameriere, magazziniere a tanti ragazzi, creare un nuovo business solidale in Haiti. Con questi obiettivi è stato aperto alla fine di novembre il ristorante di Francisville - città dei mestieri, il progetto con il quale **vogliamo salvare migliaia di bambini**

subito e dare loro un futuro aiutando gli haitiani "ad aiutarsi da se". Il ristorante si affiancherà alle attività dell'albergo di Francisville, ora in costruzione, è relizzato grazie a un container-cucina giunto già attrezzato dall'Italia; ha 60 coperti ed è stato avviato con la collaborazione del volontario chef stellato milanese Ernesto Mauro. I piatti serviti sono di

cucina creola (riso, pollo, verdure piccanti) e piatti italiani a base di pasta prodotta a Francisville, condita con sughi e verdure locali, pizza e panini sempre da Francisville. Al ristorante lavora tra gli altri Bruce Lee, formato in Italia a dicembre come cameriere e cuoco. Un grazie particolare per aver contribuito al progetto ad **Assolombarda.**



Il volontario Ernesto Mauro ai fornelli.



La preparazione dei tavoli.



L'interno del container-cucina giunto attrezzato dall'Italia con cuocipasta, forno, frigo, piastre, e con pentole e posateria da cucina donate dagli amici di Ballarini, da tempo al nostro fianco.



Francesca Turci, volontaria della Fondazione, la sera dell'inaugurazione lo scorso novembre.



A tavola.



Mariavittoria con parte dello staff del ristorante-scuola di Francisville.

VOLONTARIATO D'IMPRESA PER HAITI

Paolo Dambruoso, Franco Liso, Patrizia Mafrica, Roberto Raccanelli, Andrea Villa e Cristina Pauna, sono i delegati di **Ernst & Young** che dal 15 al 20 novembre sono stati ad Haiti in rappresentanza della società di consulenza professionale con la quale la Fondazione ha avviato un programma di formazione dei ragazzi di Padre Rick, molti dei quali cresciuti nel nostro orfanotrofio, che ricoprono già posizioni di responsabilità e saranno i futuri leader del management N.P.H. sull'isola. Il progetto è stato avviato nel Natale 2010 e si è concretizzato nel **corso di formazione amministrativa e gestionale** che lo scorso luglio ha visto protagonisti in Italia, presso la sede milanese di Ernst & Young, Roseline, Augustel, Johnny, Yvon, Joanna, Lucienne e Ylioner.

"Potremmo scrivere pagine e pagine, e credo di poter parlare per tutti, perché i tre giorni trascorsi ad Haiti valgono un'intera esistenza – racconta Cristina, che ha coordinato il progetto in Ernst & Young – ho provato tristezza e gioia

assoluti contemporaneamente, sconcerto e sorpresa, rabbia e un dolore che pensavo appartenessero ad un'epoca ed un mondo che non sono i miei. Ma su tutti questi sentimenti contrastanti prevalgono la forza e la fiducia che Padre Rick e i ragazzi che lavorano con lui riescono a trasmettere in ogni momento. Incontrare nuovamente Augustel, Johane, Ylioner, Rosaline, Johnny, Yvon e Lucienne nella loro normalità, impegnati nel far risalire un paese intero da un precipizio apparentemente senza fondo è stata la gioia più grande. La loro energia ci dice che, un piccolo passo dietro l'altro, si possono fare cose straordinarie".

La collaborazione con Ernst & Young proseguirà nel 2012 con nuovi corsi di formazione manageriale per tanti altri ragazzi meritevoli provenienti dalla squadra di Padre Rick.

Leggi la testimonianza del team E&Y sul nostro blog dedicato ad Haiti: <http://fondazionefrancescarava.wordpress.com>



Il team Ernst & Young con la targa apposta nell'ufficio amministrativo di Francisville donato dalla società di consulenza in occasione del Natale 2010.



14 RAGAZZI DAL TEAM DI FRANCISVILLE FORMATI IN ITALIA GRAZIE AL SOSTEGNO E COLLABORAZIONE DI AZIENDE ITALIANE D'ECCELLENZA

Negli ultimi 4 mesi del 2011 ben 14 ragazzi haitiani del team di Francisville – città dei mestieri sono stati in Italia per essere formati:



La formazione presso i F.Ili Damiano in Sicilia.



Myrlande e Marie Chrisna a Bologna hanno frequentato un corso di formazione professionale come gelatiere presso Carpigiani che ha anche donato una macchina per fare il gelato a Francisville.

2 ragazze hanno frequentato la Carpigiani University a Bologna per la prossima unità Gelateria, 2 ragazzi presso Loretoprint a Milano per il centro stampa, 4 ragazzi a Milano presso NH Hotel e Crowne Plaza per imparare a le basi del servizio in tavola, camere e cucina, 2 presso F.Ili

Damiano in Sicilia per il laboratorio di peanut butter, 1 ragazzo presso Video Project (Mediaset) a Milano per imparare a fare il montatore video, 1 ragazzo presso le panetterie Randon a Mantova, 2 ragazze presso Formazione Mantova per hotellerie e ristorazione.



28 Novembre: Valeria Lenner, coordinatrice del progetto Francisville e Mariavittoria a Bologna con lo chef e il DG Andrea Cocchi della Carpigiani Group per la "Laurea" di Myrlande e Marie Chrisna, che ad Haiti ora potranno produrre gelati e sorbetti di frutta sani e nutrienti per i bambini e insegnare i segreti della professione a tanti altri ragazzi della città dei mestieri.

2 DICEMBRE: GIORNATA MONDIALE DELLA DISABILITÀ FESTEGGIATA CON I BAMBINI DELLA CASA DEI PICCOLI ANGELI



Port au Prince, 2 dicembre 2011. Scrive Mariavittoria: "Oggi alle 9,30 a Kay Germaine - la Casa dei Piccoli Angeli, abbiamo celebrato la Giornata internazionale della disabilità: le centinaia di piccoli pazienti, accalcati con le loro mamme, hanno celebrato la ricorrenza con una festa della quale i bambini stessi sono stati protagonisti, salendo uno a uno sul palco per piccoli spettacoli, danze, canzoni, al ritmo dei tamburi suonati dai ragazzi più grandi dell'Orfanotrofio N.P.H. di Kenscoff.

E' stata una gioia immensa, ma anche una commozione profonda, vedere la dignità incredibile di tante mamme con problemi enormi, senza casa, senza dana-

ro, con figli paralizzati o gravemente disabili, vestirsi con i migliori abiti e essere fiere di essere parte di questa festa.

Abbiamo ricordato e ringraziato Cilla, e i bambini hanno disegnato per lei un grande striscione colorato che abbiamo appeso vicino al palco".

La Casa dei Piccoli Angeli è il centro di riabilitazione costruito su progetto italiano, equipaggiato con attrezzature dall'Italia, inaugurato nel dicembre 2008 per dare scuola, fisioterapia, assistenza, un pasto caldo ai bambini con problemi di disabilità. Nell'emergenza terremoto del 2010, presso la Casa dei Piccoli Angeli è stata aperta,

grazie al lavoro di tecnici volontari della Fondazione, **un'officina ortopedica** che ha permesso a centinaia di bambini amputati dalle macerie di tornare a camminare, e **tuttora produce e ripara in loco protesi e ortesi**, per garantire nel medio e lungo periodo l'assistenza ai bambini e agli adulti colpiti da paresi, infarti, traumi e amputazioni.

Il progetto protesi ha ricevuto molto sostegno dall'Italia in particolare da "**Cilla per Haiti**" nel nome di Cilla, scomparsa nel terremoto, che molto amava i bambini di Haiti e che lavorava presso le Nazioni Unite.

STA PARTENDO LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA BABY HOUSE A TABARRE



Mariavittoria presso la Baby House Saint Anne, che accoglie 40 bambini da 0 a 5 anni rimasti soli o in disperato bisogno a seguito del terremoto, in una struttura in affitto. Stanno partendo i lavori di costruzione a Tabarre del nuovo orfanotrofio che sarà costituito da tante piccole casette che sorgeranno nel terreno a fianco della scuola "Angels of Light" appena terminata.

APPELLO URGENTE PER MARIE DANIELLE AIUTATECI A GARANTIRLE ASSISTENZA



Mariavittoria con Marie Danielle, paralizzata dal terremoto e assistita all'Ospedale Saint Luc organizzato da Padre Rick vicino al Saint Damien, frequenta la Scuola Secondaria che sorge accanto ai due presidi sanitari.

N.P.H.: 25 ANNI DI LAVORO PER I BAMBINI DI HAITI

Tanto lavoro in aiuto ai bambini orfani, abbandonati e in disperato bisogno dall'avvio dell'attività nel 1987.

Nel 1954 Padre Wasson aprì la prima casa orfanotrofia N.P.H. in Messico, unica nel suo genere. Il suo principio fondante era preservare quanto rimaneva delle famiglie dei bambini accolti, fratellini e sorelline, così che potessero contare ancora gli uni sugli altri nel corso della loro vita.

L'orfanotrofia è diventato così **una famiglia** di piccole famiglie, governata dai **principi dell'amore incondizionato, del lavoro e della responsabilità**, e nel corso del tempo, è andato a costituire parte di una famiglia ancora più grande con i bambini accolti in nuovi orfanotrofi, i volontari e i donatori di tutto il mondo.

Racconta Padre Rick: *"Quando arrivai in Haiti nel 1987, apriamo sia un orfanotrofia che un ospedale (il vecchio ospedale Saint Damien a Petionville, sostituito nel 2006 dal nuovo a Tabarre) per la enorme quantità di bambini che ci venivano portati morenti per malnutrizione, diarrea, polmonite, aids. Dopo la mia laurea in medicina, nel 1999 cominciammo a intervenire ancor più in aiuto alla comunità, colpita da gravissimi problemi e rivolte sociali, con l'aiuto di ex pequenos, ragazzi cresciuti in orfanotrofia, che non avevano lavoro (tuttora l'80% della popolazione è disoccupata o vive di lavori saltuari) riuniti nella Fondazione St. Luc, affiliata a N.P.H. Haiti,*



Roseline, Padre Rick e Padre Wasson nel 1987 nella Casa orfanotrofia N.P.H. a Kenscoff in Haiti con Roseline, orfana appena accolta.

con Scuole di strada, che oggi accolgono oltre 10.000 bambini, cliniche mobili, ospedali e tanti altri progetti, molti dei quali realizzati con il determinante contributo della Fondazione Francesca Rava che ha inviato volontari, risorse, macchinari, fondi e sviluppato idee e progetti tecnici.

La Fondazione ha dato una chance di crescita umana e professionale a moltissimi ragazzi, non solo in Haiti ma anche in Italia, con programmi di formazione e training



Dicembre 2011: Mariavittoria con Roseline, oggi una dei leader dell'organizzazione NPH in Haiti, 5 lingue e una grinta straordinaria.

on the job presso ospedali e aziende d'eccellenza e la possibilità di aprire le loro menti alla "Università della vita".

*Ad esempio vorrei citare Roseline, sola al mondo fino al suo arrivo con noi all'età di 11 anni; con N.P.H. ha potuto studiare e parla 5 lingue tra cui un ottimo italiano. **Con il suo lavoro ed esempio dimostra che gli haitiani sono in grado di rinascere se hanno la possibilità di studiare e di mettere a frutto i loro talenti e voglia di fare!"***



Mariavittoria con i bambini del Foyer Saint Louis, la casa di accoglienza per i bambini da 6 a 15 anni rimasti soli o in disperato bisogno a seguito del terremoto.



Alcuni dei 140 bambini del Foyer Saint Louis in corsa con Augustnel, braccio destro di Padre Rick.



foto su gentile concessione di Gente

SALVA UN BAMBINO. DIVENTA MAMMA O PAPÀ A DISTANZA!

"Padre Rick mi ha chiesto di aiutarlo a trovare un papà o una mamma a distanza a 10.000 bambini accolti nelle Case orfanotrofio e nelle Scuole di strada sostenute dalla Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus in Haiti e nei paesi più poveri dell'America Latina. Ho visto con i miei occhi il lavoro di Padre Rick, l'aiuto concreto e la speranza che porta ogni giorno a migliaia di bambini. Adotta anche tu un bambino a distanza, con l'equivalente di meno di un caffè al giorno puoi fare la differenza nella sua vita!"

Raoul Bova

Adotta un bambino N.P.H. a distanza!

Con 26€ al mese puoi assicurare anche tu un futuro ad un bambino accolto nelle Case Orfanotrofio e nelle Scuole di Strada N.P.H. di Haiti e a tanti altri bambini orfani e abbandonati che vivono nelle Case N.P.H. in America Latina.

Chiedi il modulo di adozione a distanza a padrini@nph-italia.org o allo 02/54122917 oppure scaricalo da www.nph-italia.org



SOFYA GULYAK

TEATRO ALLA SCALA



Lunedì 5 Marzo 2012

**Serata straordinaria a favore della
Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia Onlus
a sostegno dei reparti di Maternità e Neonatologia
dell'Ospedale Pediatrico N.P.H. Saint Damien di Haiti**

Sofya Gulyak, giovane e talentuosa pianista russa, è la prima donna ad aver vinto la prestigiosa Leeds Competition; acclamata a livello internazionale soprattutto per la capacità di armonizzare una grande forza e passione espressiva unitamente ad una spiccata sensibilità e delicatezza esecutiva, è la prima volta che suona alla Scala con un programma che spazia da **Schubert, a Listz e Wagner**.

GRAZIE A COECLERICI PER IL PREZIOSO SOSTEGNO

Prenotate subito il vostro biglietto!!

*Per prenotazioni e informazioni:
02 54122917 o eventi@nph-italia.org*



PER SAN VALENTINO E PER LA FESTA DELLA MAMMA, FAI I TUOI AUGURI D'AMORE CON LE CARTOLINE DONO CON I CUORI DI HAITI



FONDAZIONE FRANCESCA RAVA - N.P.H. ITALIA ONLUS Viale E. Caldara, 43 - 20122 Milano
Per informazioni telefona allo 02/54122917 o scrivi a info@nph-italia.org

Puoi donare con:

- bollettino postale su c.c.p. 17775230
 - carta di credito sul sito www.nph-italia.org o telefonando allo 02/54122917
 - bonifico bancario sui conti correnti intestati alla Fondazione Francesca Rava:
Banca Mediolanum SpA: IBAN IT 39 G 03062 34210 000000760000; BIC MEDBITMMXXX
Banca UniCredit: IBAN IT 74 V 02008 01613 000100874100; BIC UNCRITB1213
- La Fondazione è Onlus, le donazioni sono deducibili.**